



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Fisica e Chimica - Emilio Segrè		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)		
INSEGNAMENTO	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE E MODERNA		
CODICE INSEGNAMENTO	16604		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/02, L-ART/01		
DOCENTE RESPONSABILE	VITELLA MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	VITELLA MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	TRAVAGLIATO GIOVANNI	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	TRAVAGLIATO GIOVANNI Lunedì 09:00 11:00 E' possibile contattarmi dal lunedì al venerdì (prenotazioni effettuate sabato o domenica potrebbero non essere prese in considerazione) via mail o telefono (+39 3517888751), e così pianificare un appuntamento in presenza (Viale delle Scienze, ed. 15, III piano, stanza 309) o telematico sulla piattaforma Teams, stanza "Ricevimento prof. Giovanni Travagliato", codice di accesso: q16g7kk. Grazie VITELLA MAURIZIO Lunedì 10:00 11:45 Viale delle Scienze, Edificio 15, stanza 302		

DOCENTE: Prof. MAURIZIO VITELLA

PREREQUISITI	Saper distinguere le opere d'arte. Riconoscere le tecniche. Conoscenza della cronologia dei fenomeni culturali dell'era medievale e moderna.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Il corso e' strutturato in modo che lo studente, al termine degli studi, dimostri competenze sia di carattere storico, che metodologico, ai fini della ricerca e della interpretazione della produzione artistica in Italia nell'eta' medievale e moderna. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione. Gli studenti, al termine del corso, dovrebbero possedere la capacita' di applicare le conoscenze acquisite di comprensione e le abilita' nel risolvere i problemi connessi alla lettura e all'interpretazione dei manufatti artistici prodotti in Italia tra IX e XVIII secolo. Tali capacita' sono sviluppate tramite attivita' seminariali, di studio personale, lezioni frontali e visite guidate. Autonomia di giudizio Si auspica la capacita' dello studente, al termine del corso di studio, di integrare le conoscenze al fine di determinare giudizi autonomi che, oltre alla riflessione sui temi artistici proposti, possano scaturire anche nell'ambito geografico e cronologico dei temi iconografici attinenti alla materia. Abilita' comunicative Lo studente, al termine del corso, dovra' dimostrare di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' le conclusioni cui e' giunto, con la corretta descrizione verbale di un'opera d'arte, dell'ambito culturale, nonche' le ragioni ad esse sottese, quali ad esempio la committenza o la interpretazione iconologica, a interlocutori specialisti in ambito storico artistico e non specialisti, essendo dunque capace di passare da un registro comunicativo, verbale o scritto, ad un altro. Capacita' d'apprendimento La formazione durante il corso non potra' essere considerata il punto di arrivo, ma solo l'insieme di strumenti e informazioni utili che consentano di proseguire gli studi nel settore in maniera personale e autonoma. Dunque, lo studente al termine del corso dovra' saper condurre autonomamente un lavoro di ricerca scientifica originale, individuando le fonti primarie e secondarie, sapendole utilizzare con la corretta cognizione e secondo il giusto peso di ciascuna.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Per verificare in autovalutazione il saper fare, ovvero l'applicazione delle conoscenze acquisite, e' prevista l'elaborazione di una scheda di catalogazione consistente nell'applicazione di aspetti inerenti alla disciplina, quali il riconoscimento iconografico e la lettura del codice stilistico. Della metodologia di elaborazione della scheda si discutera' nel corso delle lezioni frontali, si svolgera' al termine delle lezioni stesse e sara' oggetto di valutazione finale. La prova finale sara' orale e consistera' in un colloquio, nel quale il candidato dovra' rispondere ad almeno tre domande, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; la valutazione sara' espressa in trentesimi. La valutazione finale complessiva durante la prova orale sara' ottenuta dall'analisi dei seguenti indicatori: 1) Conoscenza di base degli argomenti trattati e limitata capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti per lo studio della Storia dell'Arte Moderna. Sufficiente capacita' di analisi degli argomenti presentati. Limitata autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 18-21) 2) Buona conoscenza degli argomenti trattati e buona capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti per lo studio della Storia dell'Arte Moderna. Buona capacita' di analisi degli argomenti presentati. Buona autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite (voto 22-24) 3) Approfondita conoscenza degli argomenti trattati e piu' che buona capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti per lo studio della Storia dell'Arte Moderna. Buona capacita' di analisi degli argomenti presentati. Autonomia di giudizio e di esposizione delle procedure seguite piu' che buona (voto 25-27) 4) Ottima conoscenza degli argomenti trattati, ottima e pronta capacita' di elaborazione delle conoscenze e di correlazione tra i vari argomenti per lo studio della Storia dell'Arte Moderna. Ottima capacita' di analisi dei fenomeni stilistici presentati. Ottima autonomia di giudizio e di esposizione; contestualizzazione e esatta lettura iconografica dell'opera d'arte (voto 28-30) 5) Eccellente conoscenza degli argomenti trattati, eccellente e prontissima capacita' di elaborazione delle conoscenze al fine di applicarle a specifici aspetti dello studio della Storia dell'Arte Moderna. Eccellente capacita' di analisi dei fenomeni stilistici presentati. Eccellente autonomia di giudizio e di esposizione; contestualizzazione, esatta lettura iconografica dell'opera d'arte e sua interpretazione iconologica (voto 30 e lode).
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali.

MODULO STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. GIOVANNI TRAVAGLIATO

TESTI CONSIGLIATI

PARTE GENERALE

- G.C. SCIOLLA, La critica d'arte del Novecento, Utet Università, Torino 1995.
- Si richiede allo studente di approfondire, da un manuale a scelta tra i seguenti da integrare con le indicazioni proposte nel corso delle lezioni, la produzione artistica almeno dal romanico al tardogotico incluso:
- C. BERTELLI, G. BRIGANTI, A. GIULIANO (a cura di), Romanico e Gotico. Arte nella Storia n. 3, Electa - Bruno Mondadori, Milano 2000;
- P. DE VECCHI, E. CERCHIARI, Arte nel tempo, Bompiani, Milano 2002;
- A. M. ROMANINI, M. ANDALORO, A. CADEI, F. GANDOLFO, M. RIGHETTI TOSTI CROCE, L'Arte Medievale in Italia, Sansoni, Firenze 1996 (II ed.);
- T. VERDON, L'arte cristiana in Italia. Origini e medioevo, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

PARTE MONOGRAFICA*

- G. TRAVAGLIATO, Icona graece, latine Imago dicitur. Culture figurative a confronto in Sicilia, in Tracce d'Oriente. La tradizione liturgica greco-albanese e quella latina in Sicilia, catalogo mostra a cura di M.C. Di Natale, Piana degli Albanesi-Palermo 2007;
- G. TRAVAGLIATO, Bene de ebore factum. Avori 'arabo-siculi' nelle collezioni dei Musei Vaticani e a Palermo, saggio e schede I. 1-9, in Sicilia Ritrovata. Arti decorative dai Musei Vaticani e dalla Santa Casa di Loreto, catalogo mostra (Monreale, Museo Diocesano, 7 giugno – 7 settembre 2012) a cura di M.C. Di Natale, G. Cornini e U. Utro, Bagheria 2012, pp. 27-63.
- G. TRAVAGLIATO – M. SEBASTIANELLI, Il Restauro della tavola antichissima di Santa Rosalia del Museo Diocesano di Palermo, Palermo 2012.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50682-Formazione storica e storico-artistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira a fornire competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della storia dell'arte medievale. Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'arte medievale contestualizzando i fenomeni stilistici nel periodo storico culturale di riferimento in ambito nazionale. Si intende, inoltre, razionalizzare il percorso conoscitivo proposto a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Dal Romano al tardo Gotico incluso.
10	Illustrazione delle principali correnti artistiche tra XI e XV secolo.
10	Illustrazione delle principali correnti artistiche tra XI e XV secolo in Italia
13	Arti figurative e decorative medievali tra Sicilia normanna e mondo mediterraneo
5	Principali collezioni di arte figurativa e decorativa della città' (Museo Diocesano, Galleria Regionale di Palazzo Abatellis, Tesori della Cattedrale e della Cappella Palatina)

MODULO STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. MAURIZIO VITELLA

TESTI CONSIGLIATI

G. Dorfles-C. Della Costa, *Civiltà d'Arte*, vol. 3 il Quattrocento e il Cinquecento, Istituto Italiano Edizioni Atlas 2015.
 G. Dorfles- G. Pieranti, *Civiltà d'Arte*, vol. 4 dal Barocco all'Impressionismo, Istituto Italiano Edizioni Atlas 2015 (sino a pag. 154).
 M. Calvesi, *Caravaggio*, n. 1 di Art dossier, Giunti Firenze, 1986.
 R. Papa, *Caravaggio. Gli anni giovanili*, Dossier n. 217 allegato a "Art e Dossier", Firenze Giunti 2005.
 R. Papa, *Caravaggio. Le origini, i modelli*, Dossier n. 264 allegato a "Art e Dossier", Firenze Giunti 2010.
 R. Papa, *Caravaggio. Gli ultimi anni*, Dossier n. 205 allegato a "Art e Dossier", Firenze Giunti 2004.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50682-Formazione storica e storico-artistica
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	48

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo è di fornire i contenuti della disciplina e il suo metodo di studio necessari per la formazione scientifico culturale relativamente alle competenze nel campo delle arti visive dei beni e patrimoni artistici. Nello specifico il modulo mira a fornire competenze storico-scientifiche e teorico-tecniche nel campo della storia dell'arte moderna. Attraverso questo modulo si intende fornire un metodo di approccio allo studio della storia dell'arte moderna contestualizzando i fenomeni stilistici nella temperie storico culturale di riferimento in ambito nazionale. Si intende, inoltre, razionalizzare il percorso conoscitivo proposto a partire dal riconoscimento delle materie, delle tecniche e della tipologia, per proseguire con la lettura iconografica, la comprensione del codice stilistico e l'interpretazione iconologica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Metodo di studio della storia dell'arte: riconoscimento della tecnica; lettura iconografica; comprensione del codice stilistico; interpretazione iconologica.
10	Arte moderna in Italia: Umanesimo e Rinascimento
10	Arte moderna in Italia: Classicismo e Manierismo
10	Arte moderna in Italia: Barocco e Rococo
4	Catalogazione di un'opera d'arte: regole redazionali; uso delle fonti bibliografiche; metodo di compilazione
8	Caravaggio e il naturalismo europeo